



# Sistema di protezione civile: giornate formative fuori sede

*Sono state definite 'Giornate formative fuori sede del sistema di protezione civile della Provincia di Grosseto' quelle che il 7 e 8 settembre hanno trascorso a Longarone e a Dovadola (Fc), Massimo Luschi, direttore dell'Area Infrastrutture e Protezione Civile della Provincia di Grosseto; Lorella Santori, responsabile del Servizio di Protezione civile della stessa Provincia; Franco Festi, coordinatore provinciale del volontariato; otto dipendenti del Servizio di Protezione civile e trentacinque fra presidenti e volontari delle diverse organizzazioni aderenti al progetto 'Obiettivo Volo'. Presente alle due giornate anche Piero Moscardini del Dipartimento nazionale*

di Mario Pellegrini

“Si è trattato di un'iniziativa tesa a favorire un confronto reciproco con scambio di conoscenze ed esperienze fra operatori e volontari delle Regioni del Veneto e dell'Emilia-Romagna. Senza dubbio un viaggio lungo e impegnativo che in primo luogo ci

ha condotti a Longarone dove siamo stati accolti da Gabriele Crespan, direttore del 'Centro Regionale di Studio e Formazione' per la previsione e la prevenzione in materia di Protezione Civile”, spiega Lorella Santori, responsabile del Servizio provinciale. Nell'occasione la delegazione grossetana è stata informata in maniera esauriente di come sia potuta accadere la tragedia del Vajont avvenuta il 9 ottobre 1963 e di cui ancora oggi nessuno ha dimenticato le ragioni che la determinarono. “E' sin troppo ovvio che nessuno si è accontentato di questa descrizione, tanto è vero - ha continuato Lorella Santori - che tutti siamo saliti alla diga per verificare di persona la consistenza dell'enorme frana staccatasi dal monte Toc e che, cadendo, ebbe a causare l'onda d'acqua che oltrepassando la diga travolse l'abitato e gli abitanti di Longarone. Un ringraziamento del tutto particolare va quindi al maestro Gianni Olivier che con estrema semplicità, ma grande professionalità e conoscenza, ci ha seguito in tutte le fasi della visita, rispondendo, inoltre, con dovizia di particolari a tutte le domande che gli sono state poste di volta in volta”. Esaurita la parte conoscitiva della situazione in cui oggi si trova Longarone, dirigenti, tecnici e volontari facenti parte della delegazione di Grosseto hanno, infine, visitato la ricostruita chiesa del paese, per trasferirsi in seguito presso il cimitero di



**Il gruppo dei volontari di protezione civile della Provincia di Grosseto guidato da Massimo Luschi, Dipartimento Infrastrutture e Protezione civile (sulla sinistra), in cammino verso la diga sul Vajont**

Fortogna dove, in raccoglimento e meditazione, hanno reso omaggio alle vittime di quel giorno che in gran parte vi sono state tumulate. Più tecnica e professionale la seconda delle 'due giornate formative' perché incentrata dal comune desiderio

delle strutture operative delle Province di Grosseto e di Forlì-Cesena di scambiarsi le esperienze e le modalità di organizzazione delle rispettive strutture oltre che della differente organizzazione della Protezione civile. "A Forlì - ci ha detto ancora



**I volontari di Grosseto sulla diga del Vajont**

Via Napoli, 2/6 - 58100 Grosseto (Italy)

Tel. +39 0564 24505 - Fax +39 0564 24505

www.kelli.it - info@kelli.it

LA Protezione Civile ITALIANA

NOVEMBRE 2007 - 9





Lorella Santori - siamo stati accolti presso il nuovo e non ancora inaugurato CUP (Centro Unificato Provinciale) dai tecnici degli Uffici provinciali di Protezione civile, Claudia Casadei e Marco Ricci; dal presiden-

te del Coordinamento provinciale Volontari, Luigi Donati e dal consulente e collaboratore del Consiglio di Coordinamento, Pietro Luigi Franci". Scontato che l'incontro di Forlì è stato finalizzato a uno successivo



Gianni Olivier, presidente del Comitato Vittime di Longarone e Gabriele Crespan (di spalle) illustrano ai volontari di Grosseto come avvenne la tragedia del Vajont



I volontari di Grosseto in raccoglimento nel cimitero di Longarone dove riposano le vittime della tragedia del Vajont

che, ovviamente, avrà luogo a Grosseto, dove una nutrita delegazione della Provincia di Forlì-Cesena potrà rendersi direttamente conto dell'efficienza della struttura operativa

provinciale di Protezione civile, di sicuro fra le più innovative ed efficienti della Toscana.  
"Con la volontà di immergerci sempre più nel mondo del volontariato



Da sinistra: Franco Festi, coordinatore del Volontariato provinciale di Grosseto; Piero Moscardini, funzionario del Dipartimento nazionale della Protezione civile; Lorella Santori, responsabile del Servizio provinciale di Protezione civile di Grosseto e Massimo Luschi, dirigente provinciale del Dipartimento Infrastrutture e Protezione civile nella sede del COM di Dovadoli (Fc)

**Roberto Bartolini,**  
vice presidente  
dell'Associazione ProCiv  
di Dovadola illustra  
ai volontari grossetani  
il funzionamento  
del COM.  
A fianco il sindaco  
Carlo Adamczyk



della Provincia di Forlì-Cesena - ha infine concluso la responsabile del Servizio di Protezione civile della Provincia di Grosseto - e venuti a conoscenza di significative esperienze maturate all'interno di un piccolo ma molto attivo gruppo di volontari, la giornata è continuata presso il Comune di Dovadola. Qui, accolti da Mirko Tedaldi, presidente dell'Associazione Protezione civile; Roberto Bartolini, vice presidente e Carlo Adamczyk e Fausto Mancini - rispettivamente sindaco e vice sindaco del Comune - e da una ventina di volontari, abbiamo visitato la nuovissima sede della 'ProCiv' Dovadola - che è anche sede del COM per tutta la vallata del fiume Montone -, dove il vice presidente Bartolini ha illustrato dettagliatamente il funzionamento della struttura, recentemente inaugurata alla presenza delle più alte cariche della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Forlì-Cesena. Una struttura - ci è stato riferito - che è stato possibile realizzare grazie allo sforzo della precedente Amministrazione comunale e in primo luogo, alla disponibilità della quasi totalità dei volontari che in due anni, lavorando durante i fine settimana, hanno provveduto a costruire la struttura stessa". ■

### Le organizzazioni di volontariato che hanno preso parte alle giornate formative

- ARI – Associazione Radioamatori Italia – Sezione di Grosseto
- Associazione Radio Follonica 27 CB/OM
- Associazione Radio Operatori CB Grifone (GR)
- CAI – Club Alpino Italiano – Sezione di Grosseto
- CAI-CNSAS – Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- CEVISER – Centro Volontariato Italiano Servizio Emergenza Radio
- Circolo Nautico Cala Violina – Follonica
- Club Subacqueo Grossetano
- Fraternità di Misericordia 'Simone Crociani' di Albinia
- CRI – Croce Rossa Italiana
- Fraternità di Misericordia di Arcidosso
- Associazione 'La Racchetta' di Capalbio
- VAB Sede di Follonica
- Arciconfraternita di Misericordia di Grosseto